



**MASCI PUGLIA**

cell. +39 3473053132  
puglia@masci.it

Comunicato n°32

## **Verbale Consiglio Regionale MASCI Puglia**

### **7 novembre 2021**

### **TARANTO**

Il 7 novembre 2021 a Taranto nel salone della Parrocchia Nunzio Sulplizio si è svolto il Consiglio Regionale del MASCI Puglia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Calendarizzazione delle attività Regionali per il 2022;
2. Luce della Pace 2021, novità?
3. Notizie dall'ultimo Consiglio Nazionale
4. Adempimenti per l'Assemblea Straordinaria per lo Statuto di Gennaio 2022.

Essendo presenti 19 comunità su 25 (**Adelfia, Altamura, Bari 2, Ginosa 1, Ginosa 2, Gravina 1, Gravina 2, Manduria 2, Marina di Ginosa, Massafra 1, Molfetta 1, Molfetta 2, Rutigliano 1 Rutigliano 3, Taranto 1, Taranto 3, Taranto 4, Triggiano e Valenzano**) il Consiglio Regionale risulta così validamente costituito..

Dopo la calorosa accoglienza della comunità ospitante, previa rilevazione della temperatura e controllo del green pass in rispetto della normativa vigente, il Segretario Regionale ha dato inizio ai lavori con una breve relazione in cui ha riportato alcuni degli eventi più importanti che si sono verificati nell'ultimo mese.

“ Dopo il nostro Sinodo tenuto a Sacrofano, siamo partecipi del Sinodo aperto da Papa Francesco con lo scopo di creare il dialogo tra i battezzati e la gerarchia della Chiesa.”

Ancora Lorena ha fatto riferimento alla richiesta di cambiamento che proviene dai più giovani ai quali stiamo lasciando una “pattumiera”; alle parole di Greta che chiede “fatti”, all'incontro tra i grandi della terra che si sta tenendo a Glasgow ed ancora alla Settimana Sociale, svolta proprio a Taranto, occasione per presentare un altro tipo di attività imprenditoriale più attenta all'ambiente.

Dopo la relazione iniziale e secondo quanto previsto nell'ordine del giorno, si è passati alla calendarizzazione dell'attività regionale del Masci.

Dopo discussione ed interventi dei Magister presenti si decide quanto segue:

- 1) Incontro **“Aspettando il Natale” domenica 12 dicembre** presso il Campo Don Bosco a Rutigliano: ogni comunità presenterà un intervento, un pensiero, una drammatizzazione, anche in collaborazione con una comunità vicina. Sarà un'occasione per scambiarci gli auguri di Natale.
- 2) Per il mese di gennaio il Consiglio Regionale si terrà il **30 gennaio 2022** presso la Comunità di Valenzano, anche in considerazione dello svolgimento a metà gennaio dell'Assemblea Straordinaria.



3) Si decide di non fissare un incontro per il mese di febbraio e di attendere le indicazioni dell'Assistente Spirituale Regionale che ha espresso l'intenzione di vivere due giorni di spiritualità con le comunità nel detto mese di febbraio e precisamente nei giorni **19 e 20 febbraio**.

4) Per il **27 marzo** si stabilisce di svolgere ad Adelfia il Consiglio Regionale.

5) Per il mese di aprile viene previsto lo svolgimento della "mini route" **dal 22 al 25 aprile** sul "cammino di Don Tonino Bello.

6) Il **15 maggio** si svolgerà il Consiglio Regionale ospitati dal Gravina 1,

7) mentre il **21 e 22 maggio** la Puglia ospiterà il seminario nazionale sul tema "Responsabilità nel sociale e nella politica".

A tal proposito il Segretario illustra i quattro seminari con temi diversi che, prendendo spunto dall'indirizzo programmatico, si svolgeranno in quattro diverse regione e che saranno aperti a tutti gli adulti scout.

8) il **24, 25 e 26 giugno** si terrà il campo regionale.

9) Per il mese di luglio Lorena propone di tenere l'Assemblea regionale per l'approvazione del bilancio e per la nomina delle cariche elettive da portare all'Assemblea Nazionale elettiva che si terrà nel novembre del 2022.

L'assemblea si svolgerà il **3 luglio** presso il Molfetta 1.

10) Per il mese di settembre Lorena propone una giornata da trascorrere all'aperto per affrontare il tema del creato.

Si decide che l'incontro si terrà presso la base scout di Chiatona il **25 settembre**, ospitati dalla comunità di Massafra 1.

11) Il Consiglio Regionale del **23 ottobre** per la calendarizzazione delle attività dell'anno 2023 si terrà a Marina di Ginosa e l'organizzazione sarà affidata alle comunità Marina di Ginosa 1 e 2.

Lorena chiede infine alle comunità del barese di rendersi disponibile per ospitare il seminario nazionale del 21 e 22 maggio.

A questo punto Lorena, riferendosi al punto 2) dell'ordine del giorno comunica che è previsto l'arrivo della Luce della Pace nel mese di dicembre, probabilmente nelle giornate del 18 e 19 dicembre, riservandosi di comunicare ulteriori informazioni su orari e modalità di svolgimento dell'incontro.

Dopo una breve pausa, Lorena invita le comunità presenti a raccontare ed a condividere con le altre comunità come hanno vissuto il periodo del lockdown e quali siano le speranze e i progetti per il futuro.

Prende la parola **Cesare, Magister di Marina di Ginosa** il quale evidenzia il periodo di apatia che sta vivendo la comunità, in quanto pur essendo sempre pronti a svolgere attività di servizio in parrocchia vi è scarsa partecipazione alle riunioni, così che manca la vita di comunità ed auspica di poter invitare e coinvolgere altri adulti.

Interviene **Mimmo, Magister del Taranto 3** che condivide quanto riferito da Cesare, in quanto anche nella sua comunità si avverte questa sensazione di disamore. La sua comunità continua, comunque, l'attività di collaborazione con l'associazione benefica Abfo, che si occupa di minori e di famiglie in difficoltà.

**Marco, Magister del Bari 2** riporta invece l'esperienza propositiva della sua comunità in cui sono ripresi gli incontri in presenza con catechesi e programmazione per il



futuro, con attività di servizio in Parrocchia e nella Caritas.

Anche **Mimmo del Ginosa 2** rappresenta che la sua comunità ha svolto riunioni on line durante il lockdown, la ripresa delle attività è concisa con un'uscita e tra i progetti vi è quello di collaborare maggiormente con l'AGESCI, in particolare con la Comunità Capi.

**Lillino del Molfetta 2** riferisce che la sua comunità sta cercando di recuperare il dinamismo mentale e fisico. Le riunioni in presenza sono frequenti, ma lamenta la difficoltà che incontrano nel fare attività.

Riferisce inoltre che la sua comunità ha ripreso i momenti di preghiera in memoria di Don Tonino Bello.

**Giacomo il Magister del Molfetta 1** con entusiasmo dichiara che la sua comunità di circa 20 persone riesce a raggiungere gli obiettivi che vengono individuati all'inizio dell'anno sociale.

Invita i magister delle altre comunità ad essere dei "trascinatori" per gli altri adulti scout che fanno parte della comunità.

Propone infine di creare un momento di scambio, di confronto tra le comunità e di collaborazione con quelle più vicine.

Il **Magister del Massafra 1 Mina** spiega che pur avendo sospeso gli incontri durante il lockdown sono riusciti ad assicurare attività di servizio per la Parrocchia e per la gestione della base scout di Chiatona. In previsione vi è l'idea di realizzare attività in collaborazione con l'AGESCI, prendendo spunto dalla Tenda di Abramo.

Per il **Taranto 4 prendono la parola Filomena ed Enza** e raccontano che la loro comunità ha ripreso con entusiasmo le riunioni in presenza, anche con l'ingresso di due adulti che presto faranno la promessa scout. "Abbiamo svolto attività di servizio d'ordine per garantire la partecipazione alle Messe domenicali in sicurezza, organizzato raccolte viveri ed indumenti.

Durante il lockdown abbiamo tenuto unita la comunità e possiamo dire che ci siamo aiutati a vicenda ad uscire da casa."

Prende la parola **Gene del Taranto 1** il quale evidenzia che anche la sua comunità è stata bloccata dal Covid, ancor di più per il fatto di essere una delle comunità più antiche e con un elevato numero di persone anziane.

Legge per conto del Magister del Taranto 1 un pensiero: "E' tempo di ripartire, caro fratello Scout sei seduto sul tuo zaino e hai tutti gli strumenti giusti per ripartire, patendo dal ricordo dei fratelli scout che ci hanno lasciati."

La comunità Taranto 1 svolge attività di servizio in Parrocchia e si offre per incontri esplicativi ed illustrativi sullo scoutismo del passato.

Conclude il suo intervento esprimendo il suo dissenso per il periodo che sta attraversando il Masci che, a suo dire, sta travolgendo la sua essenza a causa del suo interessamento alla politica.

**Lillino Magister del Gravina 1:** "Siamo una comunità di 20 adulti scout, con due nuovi ingressi che hanno portato una ventata di entusiasmo. Anche per la nostra comunità il periodo Covid non è stato facile ed abbiamo dovuto cercare una nuova sede, in quanto sfrattati dal nuovo parroco.

Abbiamo ora ripreso le uscite e stiamo programmando il futuro, riprendendo anche



il progetto Tavolata senza muri.

Anche l'intervento di **Elisa Magister del Ginosa 1** denuncia il momento di difficoltà e di paura causato dal Covid, anche in considerazione dell'età avanzata di molti degli adulti scout presenti. Conclude affermando la gran voglia di ricominciare che anima la comunità.

**Teresa Co-Magister del Triggiano:** "Anche la mia comunità ha subito il contraccolpo del Covid al punto che diventava faticoso anche partecipare alle riunioni via web. Abbiamo ripreso le uscite perché animati dalla voglia di stare insieme e di convivialità.

Abbiamo però il problema di non avere una sede invernale dove svolgere i nostri incontri e, in qualche modo, è venuto un po' meno l'entusiasmo iniziale, anche perché siamo stati colpiti dalla perdita di un nostro adulto scout."

**Gianluca, Magister pro tempore del Valenzano** riporta invece che la sua comunità è riuscita ad essere attiva durante il periodo Covid per far andare avanti l'attività di servizio in Parrocchia e nell'emporio comunale.

A questo punto interviene il responsabile della zona Taranto dell'Agesci, del gruppo scout Taranto 15, presente nella parrocchia che sta ospitando il Consiglio Regionale, la quale afferma che è un arricchimento incontrare adulti scout con cui condividere i principi dello scoutismo.

Per il **Rutigliano 1** interviene **Katia** affermando che anche nella loro comunità, nata 40 anni fa, vi sono molti anziani che non frequentano gli incontri. Parla poi dell'importanza che ha per la loro comunità il Campo Don Bosco, che ha permesso di superare apatia da covid e di rinsaldare i legami tra i componenti la comunità attraverso gli interventi ed i lavori manuali che hanno lì svolto per occuparsi del Campo, che è il luogo che li tragherà verso il futuro.

**Susi Co-Magister di Adelfia** racconta che la voglia di ripartire della sua giovane comunità è stata manifestata attraverso il campo di comunità vissuto in tenda. La sua comunità è impegnata nel servizio in Parrocchia ed è alla ricerca di un'attività di servizio da svolgere sul territorio per essere punto di unione tra le due distinte comunità paesane (Montrone e Canneto) che costituiscono Adelfia.

Interviene sempre per il Taranto 1, Ermanno che illustra il volantino elaborato per ricordare Padre Stefano, partito verso il cielo con il suo zaino. Ermanno sprona i presenti a non essere degli Adulti Scout Cattolici Seduti, perché è necessario trovare la forza per rialzarsi e ripartire e quella forza si può trovare nella storia conservata nello zaino.

**Angela Magister del Manduria 2** fa presente che la sua è una piccola comunità e che gli altri componenti hanno, purtroppo, difficoltà a partecipare agli incontri regionali.

**Decio per la comunità di Altamura** racconta che la sua comunità ha ripreso a fare attività, stanno provando due commedie che metteranno presto in scena.

Fare attività in presenza deve essere un segno di speranza che la vita sta ricominciando.

Prende nuovamente la parola Giacomo del Molfetta 1 per proporre di diffondere la Luce della Pace con lo slogan "facciamo luce per curare la nostra comunità."

Lorena legge, infine, il messaggio inviato dalla **Comunità di Lecce**, che ha iniziato il suo cammino nel gennaio 2021, costituita da adulti che avevano vissuto l'esperienza



Agesci e/o da adulti i cui figli stanno vivendo l'esperienza scout. Il loro progetto è quello di far entrare in comunità altri adulti e iniziare una collaborazione con la comunità di Galatone, la più vicina sul territorio.

A questo punto Lorena illustra le modalità ed i costi per la partecipazione all'Assemblea Straordinaria di gennaio.

Dopo la pausa pranzo, partecipiamo tutti alla Messa celebrata da Don Salvatore che, nell'omelia sottolinea la centralità della comunità.

I lavori riprendono alle 15.45 con la relazione di Lorena sul consiglio nazionale di Alghero in cui sono stati decisi i temi dei quattro seminari che si terranno nel 2022.

Sempre ad Alghero è stato deciso di non aumentare per l'anno 2022 la quota del censimento.

Lorena riferisce inoltre dell'ampia partecipazione del Masci al progetto La Tenda di Abramo, realizzando iniziative in 80 piazze italiane.

Spiega poi che il FOCSIV non intende riprendere l'iniziativa "Tavolata senza muri", quindi spetterà al Masci decidere in autonomia se proseguire o meno.

Sia il Molfetta 2 che il Gravina esprimono la loro volontà di proseguire con questo tipo di iniziativa che si affianca ad un'idea più ampia di accoglienza verso i migranti.

Lorena chiude i lavori illustrando l'iniziativa di una ragazza dell'AGESCI che progetta e realizza interventi di aiuto in Kenya.

In particolare vorrebbe realizzare la Casa del Pane, per dare lavoro e per sfamare i più poveri. Occorre comprare i macchinari occorrenti, quali l'impastatrice, il forno, ecc, per un costo complessivo di €.35.000,00 e spera di ricavare somme di denaro dalla vendita del libro che ha da poco pubblicato.

Dopo una breve discussione sulle modifiche allo statuto che saranno esaminate nell'Assemblea Straordinaria di gennaio 2022, i lavori del Consiglio si chiudono con il Cerchio alle 17.00 circa.

Il segretario verbalizzante  
Mariarita Ostillio

Il Segretario Regionale  
Lorena Accollettati